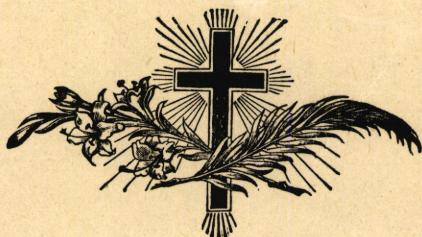


SCUOLE PROFESIONALI
DI ARTI E MESTIERI
"LA GRATITUD NACIONAL"
SANTIAGO (CILE)

Santiago, 20 di Giugno 1936.



Carissimi Confratelli,

Domenica sera, 14 Giugno, l'Angelo del Signore visitava alle ore 6 P. M. questa Casa recandosi al Cielo l'anima eletta del carissimo confratello professo perpetuo

Coad. Fronczek Francesco

di anni 68.

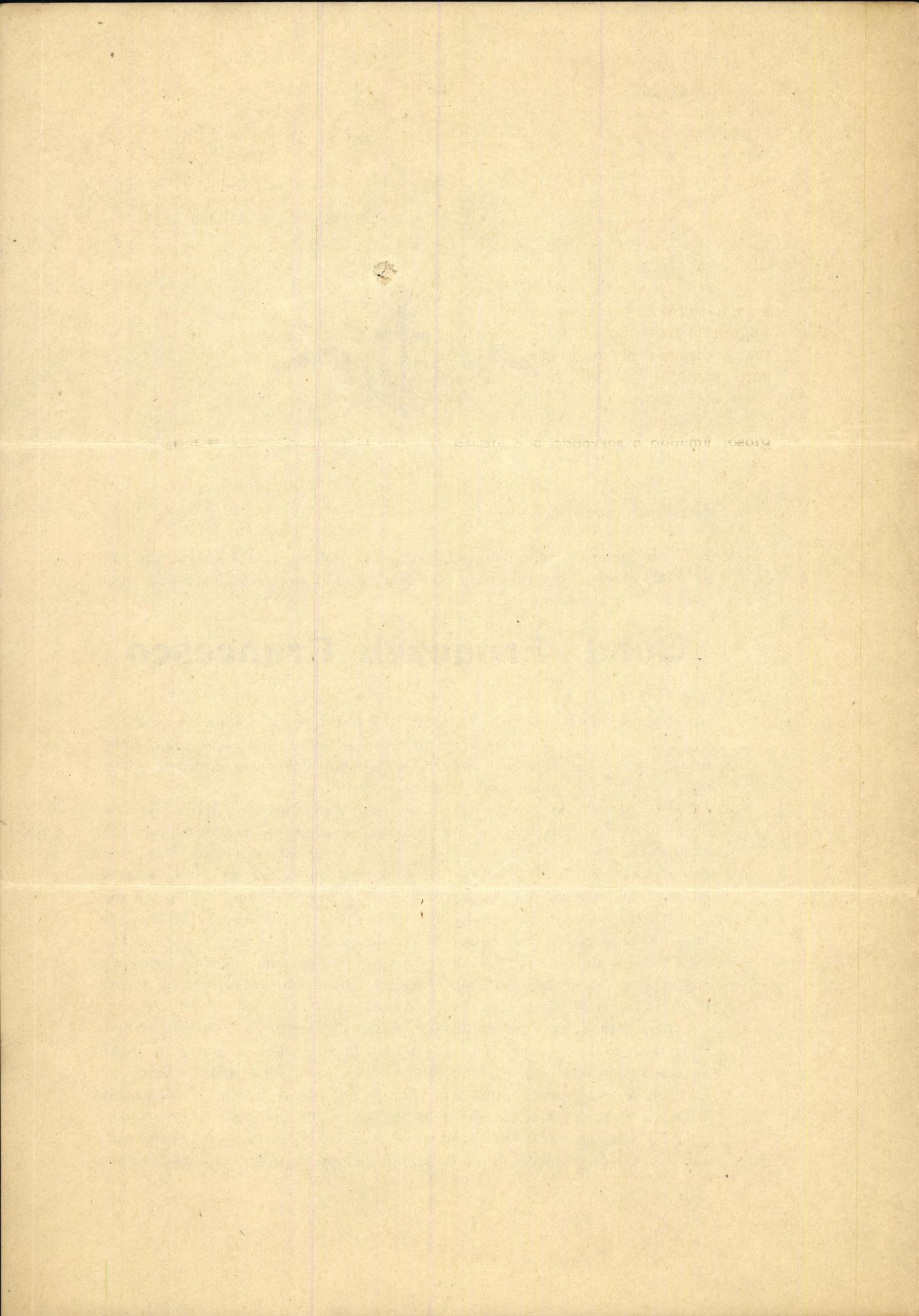
Nato a Buchelsdors (Polonia) il 29 Marzo 1868 da piissimi genitori, i quali, fin da piccolo, seppero instillargli nel cuore una pietà soda, come mezzo indispensabile per vivere sempre cristianamente e non cadere giammai nei lacci ed inganni del mondo.

L'anno 1894 lo troviamo in Valsalice come figlio di Maria, facendo i suoi studi di ginnasio, sotto la paterna e amorosa vigilanza del indimenticabile Don Luigi Piscetta, che ha formato alla scuola di Don Bosco Santo legioni di giovani, in cui ha saputo innoculare un amore ardente ed un zelo indefesso per la salvezza delle anime e l'amore alla gioventú.

L'anno seguente, troviamo il caro Confratello Fronczek in Maggellano, dove fece il suo noviziato e la sua professione perpetua il 30 Luglio 1896, e sotto la guida del intrepido missionario Mons. Giuseppe Fagnano, lo troviamo nell'isola Dawson prestando l'opera sua a favore degli indii ed ai bisogni di quella missione.

Ma, dopo molti anni di lavoro, ripieni di sacrifici e di meriti, i Superiori, vedendolo alquanto stanco e scossa la sua vigorosa fibra, lo destinarono prima alla casa di Concezione, dove per varii anni disimpegnò con amore e diligenza l'uffizio di libraio, di poi a Talca, e finalmente a questa Casa Ispettoriale, dove prestò servizi di non piccola importanza.

La caratteristica che lo distingueva, era l'esattezza nel compiere i suoi doveri di pietà del buon Salesiano. Sempre il primo nella meditazione



e lettura spirituale; e durante la giornata, nei momenti disponibili, lo troviamo ai piedi di Gesù in Sacramento. Siccome possedeva una voce non comune, non mancava mai, alla Domenica e giorni festivi, di porgerre il suo aiuto nel canto della messa e vespri, perchè gli piaceva assai il canto gregoriano, che aveva coltivato con amore fin dai primi anni della sua vita salesiana. E nella sua ultima malattia, che fu di pochi giorni, nei momenti di delirio, il suo pensiero, e le sue parole erano sempre per Cristo Re. E Gesù nei suoi ultimi giorni di vita lo colmò di favori e di benedizioni. Ebbe la consolazione di ricevere la visita del Revmo. Sig. Don Pietro Tirone, e del Revmo. Sig. Ispettore, che lo consolorano e lo fortificarono a compiere la volontà del Signore. Ricevette con le migliori disposizioni tutti i conforti che offre la Chiesa pel bene dell'anima e disporla al gran passo dell'eternità. Assistito amorosamente da varii sacerdoti e Confratelli, mentre si recitavano le ultime orazioni, quasi senza agonia, rendeva la sua bell'anima al Creatore, alle 6 P. M.

Cari Confratelli; la morte è l'eco della vita; egli visse da buon religioso, amando e servendo con affetto di figlio la Congregazione Salesiana, come sua seconda madre, ed il Signore lo premiò concedendogli la morte del giusto e del servo fedele. Suffraghiamo con squisita generosità l'anima del caro Confratello, che senza dubbio pregherà per noi, per la nostra perseveranza nella vocazione e per la nostra santificazione.

Vogliate ricordarvi di questa Casa e di questo vostro

affmo. Conf. in C. I.
SAC. RABAGLIATI PAOLO

DIRETTORE.

DATI PEL NECROLOGIO:

Coad. Fronczek Francesco:

Nato il 29 Marzo dell'anno 1868 in Buchelsdors (Polonia); † in Santiago (Cile) il 14 Giugno 1936

Lanino

S. G. D. G. A. de Lanino
S. G. D. G. A. de Lanino